



**Finanziato
dall'Unione
Europea**
NextGenerationEU



Comune di Parma

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA,
ESECUATIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED
ESECUZIONE DI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO IMPIANTO SPORTIVO
IN LOCALITÀ MOLETOLO, VIA LUIGI ANEDDA SNC C.D. PALESTRA PER TUTTI, NEL
COMUNE DI PARMA. CUP I95B22000080006 - CUI L00162210348202200052.
PNRR SPORT M5 C4 - INV. 3.1 - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA –
NEXTGENERATIONEU.
CIG 9553072467**

| | |
|---|----|
| DISCIPLINARE DI GARA | 4 |
| PREMESSE | 4 |
| 1. PIATTAFORMA TELEMATICA | 6 |
| 1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE | 6 |
| 1.2 DOTAZIONI TECNICHE | 8 |
| 1.3 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI | 9 |
| 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI | 9 |
| 2.1 DOCUMENTI DI GARA | 9 |
| 2.2 CHIARIMENTI | 11 |
| 2.3 COMUNICAZIONI | 12 |
| 3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI | 12 |
| 3.1 DURATA | 14 |
| 3.2 REVISIONE DEI PREZZI | 14 |
| 4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE | |
| 15 | |
| 5. REQUISITI GENERALI | 16 |
| 6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA | 17 |
| 6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE | 19 |
| 6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE | 20 |
| 6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, | |
| AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE | 22 |
| 7. AVVALIMENTO | 22 |
| 8. SUBAPPALTO | 23 |
| 9. GARANZIA PROVVISORIA | 24 |
| 10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO | 26 |
| 11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC | 27 |
| 12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI | |
| GARA | 28 |
| 13. SOCCORSO ISTRUTTORIO | 29 |
| 14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | 30 |
| 14.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA | 32 |
| 14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE | 35 |
| 14.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL | |
| CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 | |
| BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267 | 36 |
| 15. OFFERTA TECNICA | 37 |
| 16. OFFERTA ECONOMICA | 37 |
| 17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE | 38 |
| 17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA | 39 |
| 17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO | |
| DELL'OFFERTA TECNICA | 43 |
| 17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO | |
| DELL'OFFERTA ECONOMICA | 44 |
| 18. COMMISSIONE GIUDICATRICE | 45 |
| 19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA | 45 |
| 20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA | 46 |
| 21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE | 46 |
| 22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE | 47 |
| 23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO | 48 |
| 24. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE | 49 |
| 25. ACCESSO AGLI ATTI | 49 |
| 26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE | 49 |



27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....50

c_g337.Comune di Parma - Prot. 09/02/2023.0025795.1 Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da: Michele Gadaleta

DISCIPLINARE DI GARA

PREMESSE

Con determina a contrarre DD-2023-119 del 24/01/2023, questa Amministrazione ha determinato di affidare mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 36, comma 9 del D.Lgs. 50/2016 (d'ora innanzi Codice) la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione dei lavori per la realizzazione del **Nuovo impianto sportivo in località Moletolo, Via Luigi Anedda snc c.d. PALESTRA PER TUTTI**, nel Comune di Parma.

Trattasi di appalto integrato in virtù dell'art. 52, comma, 1 lett. a) della L. n. 108 del 29/07/2021 che proroga al 30/06/2023 la sospensione dell'applicabilità della disciplina dell'art. 59 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, nella parte in cui vieta il ricorso all'appalto integrato.

La procedura sarà affidata mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice.

Il presente affidamento ha ad oggetto servizi e lavori finanziati con fondi PNRR e pertanto l'aggiudicatario è tenuto al rispetto della normativa speciale elencata all'art. 1.2 del capitolato speciale d'appalto denominato "Normativa di Riferimento", oltre che di quella emanata successivamente.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto all'osservanza degli obblighi che discendono dall'art. 1.3 del capitolato speciale d'appalto denominato "Obblighi specifici a carico dell'appaltatore nell'esecuzione di contratti finanziati con fondi PNRR".

L'intervento in oggetto è classificato in **Regime 1** secondo la Matrice di correlazione tra gli investimenti e le Schede riportata all'interno della "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)" approvata con Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32.

Con riferimento agli **obblighi assunzionali** ai sensi dell'art. 47 del DL 77/2020 vedasi l'art. 5 "Requisiti generali" del presente disciplinare.

Al fine di implementare le misure di verifiche dei dati previsti dalla normativa antiriciclaggio, **in sede di gara il concorrente dovrà fornire i dati necessari per individuare il "titolare effettivo"** e consentire quindi al Comune di Parma di adottare misure per verificare l'identità della persona fisica per conto della quale è realizzata l'operazione o l'attività. Nel caso di un'entità giuridica, il concorrente dovrà individuare la persona fisica (o le persone fisiche) che, possedendo o controllando la suddetta entità, risulta l'effettivo beneficiario dell'operazione o dell'attività. Ciò implica, per le persone giuridiche, i trust, le società, le fondazioni ed istituti giuridici analoghi, l'adozione di misure ragionevoli per comprendere l'assetto proprietario e di controllo.

In particolare, per trovare i criteri per l'individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n. 125 del 2019.

È possibile pertanto identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è

controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società.

Solo ed esclusivamente nel caso in cui, anche attraverso l'applicazione dei tre criteri sopradescritti, non sia possibile risalire al titolare effettivo, si potrà valutare di utilizzare la casistica definita quale "assenza di titolare effettivo".

I dati forniti dovranno essere quelli indicati all'art. 4 del Decreto Ministeriale MEF n. 55 dell'11 marzo 2022 e riportati nell'Allegato 3_Dichiarazioni integrative DGUE concorrente.

Si precisa che, come indicato nella Circolare MEF n. 30 del 11/08/2022, nel caso in cui l'aggiudicatario subappalti le prestazioni indicate in sede di gara, la comunicazione dei dati relativi al titolare effettivo dovrà essere resa anche dal subappaltatore individuato, al momento dalla presentazione della richiesta di subappalto.

Relativamente all'attestazione di assenza del **conflitto di interessi**, il concorrente dovrà rendere la dichiarazione ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice e le altre dichiarazioni contenute all'interno dell'Allegato 3_Dichiarazioni integrative DGUE concorrente.

Nel caso in cui il "Titolare effettivo" come sopra individuato non coincida con nessuno dei soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del Codice, la dichiarazione di assenza del conflitto di interessi, deve essere resa anche dal Titolare effettivo.

La dichiarazione è funzionale e necessaria alla stipula del contratto in caso di eventuale aggiudicazione pertanto la mancata dichiarazione non potrà costituire motivo di esclusione dalla gara.

Infine, relativamente al rispetto del **principio del DNSH (Do No Significant Harm)** così come declinato dagli Atti Programmatici della Misura in riferimento al CID (Council Implementing Decision) ed all'OA (Operational Arrangements), opportunamente integrato con i **principi DNSH specifici per la misura "Sport e Inclusione sociale"** si precisa che le attività oggetto della presente procedura NON rientrano tra le seguenti attività escluse:

- attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

Gli obblighi derivanti dal rispetto del principio DNSH relativo alla fase di esecuzione del contratto sono espressamente riportati nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di contratto.

Il presente disciplinare e tutta la documentazione di gara è conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi emanati dal Ministero della Transizione Ecologica, DM 23 giugno 2022 denominati “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l’affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l’affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi”.

Ai sensi dell’articolo 58 del Codice, la presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema per gli acquisti telematici della Regione Emilia Romagna denominato SATER (di seguito Piattaforma SATER) accessibile all’indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emilia-romagna.it/portale_ic/ e conforme alle prescrizioni dell’articolo 44 del Codice e del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Si ribadisce che l’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli articoli 34, 44, 52, 58, 60 e 95 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è il Comune di Parma (codice NUTS ITH52).

CIG 9553072467

CUP I95B22000080006

CUI L00162210348202200052

Luogo di esecuzione: Codice NUTS ITH52 – Comune di Parma

| | |
|-----------------------|---|
| CPV Prevalente | 45210000-2 Lavori generali di costruzione di edifici |
| CPV Secondario | 71221000-3 Servizi di progettazione di edifici |

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell’articolo 31 del Codice, è l’Arch. Emilia Pedrelli (e.pedrelli@comune.parma.it, tel. 0521 218992).

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

Per l’espletamento della presente gara, il Comune di Parma si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell’Emilia-Romagna (in seguito SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/> (in seguito: sito).

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente e, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 (Codice dell’amministrazione digitale), del Codice e dei suoi atti di attuazione, in particolare il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/2021, e delle Linee guida dell’AGID.

L’utilizzo della Piattaforma comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nel predetto documento nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni

sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del codice civile ed è regolato, tra gli altri, dai seguenti principi:

- parità di trattamento tra gli operatori economici;
- trasparenza e tracciabilità delle operazioni;
- standardizzazione dei documenti;
- comportamento secondo buona fede, ai sensi dell'articolo 1375 del codice civile;
- comportamento secondo correttezza, ai sensi dell'articolo 1175 del codice civile;
- segretezza delle offerte e loro immodificabilità una volta scaduto il termine di presentazione della domanda di partecipazione;
- gratuità. Nessun corrispettivo è dovuto dall'operatore economico e/o dall'aggiudicatario per il mero utilizzo della Piattaforma.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel documento denominato "Regolamento di utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici (SATER)", consultabile al seguente indirizzo: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistema-acquisti-sater/regolamenti>

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso, ovvero, se del caso, può disporre di proseguire la gara in altra modalità, dandone tempestiva comunicazione nella sezione dedicata alla presente procedura sul sito del Comune di Parma (www.comune.parma.it/comune/atti-e-bandi), dove sono accessibili i documenti di gara nonché attraverso ogni altro strumento ritenuto idoneo.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Il SATER garantisce l'integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione. La piattaforma SATER è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell'ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile. Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito di SATER sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di SATER è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al

decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento di SATER avvengono in conformità a quanto riportato nel Regolamento di utilizzo del sistema, disponibile all'indirizzo <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/sistemaacquisti-sater/regolamenti> che costituisce parte integrante del presente disciplinare.


L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico. SATER è sempre accessibile all'indirizzo https://piattaformaintercenter.regione.emiliaromagna.it/portale_ic/ e raggiungibile anche tramite il portale dell'Agenzia Intercent-ER <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel "Regolamento di utilizzo del Sistema per gli Acquisti Telematici (SATER)", che disciplina il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma.

In ogni caso è indispensabile:

- disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.
- La registrazione al SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo punto 1.3.



Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale.

1.3 REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati a SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>. La registrazione a SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno di SATER dall'account riconducibile all'operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno di SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

Per poter presentare offerta è necessario accedere a SATER. L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'operatore economico; l'identificazione può avvenire mediante le credenziali rilasciate al momento della registrazione ovvero tramite il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o tramite carta di identità elettronica.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso a SATER possono essere effettuate tramite Call Center che risponde ai numeri 800 810 799 (rete fissa) e 089 9712796 (rete mobile e dall'estero), lun-ven, ore 9-13 e 14-18.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Allegato 1_Domanda di partecipazione;
- d) Allegato 2_DGUE Concorrente e Progettista (Ditta singola, Mandatario, Consorzio, Mandante, Consorziata) da compilare direttamente sul SATER;
- e) Allegato 3_Dichiarazioni integrative DGUE concorrente (Ditta singola, Mandatario, Consorzio, Mandante, Consorziata);
- f) Allegato 4_Dichiarazioni integrative DGUE Progettista (da compilare nel caso in cui il/i progettista/i siano solo indicati);
- g) Allegato 5_DGUE Ausiliaria da compilare direttamente sul SATER;
- h) Allegato 6_Dichiarazioni integrative DGUE ausiliaria;
- i) Allegato 7_Patto di integrità approvato con Deliberazione di Giunta n. 219/2017 ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012;

- j) Allegato 8_Modulo per attestamento del pagamento del bollo mediante contrassegno telematico;
- k) Allegato 9 a_Calcolo Parcelle Servizio di Progettazione Definitiva in base al D.M. 17/06/2016;
- l) Allegato 9 b_Calcolo Parcelle Servizio di Progettazione Esecutiva in base al D.M. 17/06/2016.

Lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica è composto dai seguenti elaborati, tutti allegati al presente atto in formato elettronico:

| N. Elab. | Titolo |
|---------------------------|--|
| A - PARTE GENERALE | |
| EE.00 | ELENCO ELABORATI |
| RE.01 | RELAZIONE GENERALE |
| RE.02 | RELAZIONE TECNICA |
| RE.03 | RELAZIONE DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI |
| RE.04 | INDAGINE ARCHEOLOGICA PREVENTIVA |
| RE.05 | RELAZIONE CONFORMITA' LEGGE 13/89 |
| RE.06 | RELAZIONE GEOLOGICA E STUDIO SISMICO DI FATTIBILITA' |
| RE.07 | VALUTAZIONE RISCHIO BELLICO PRELIMINARE |
| RE.08 | RELAZIONE COMPATIVIBILITA' AI FINI INVARIANZA IDRAULICA |
| ST.PR.01 | RELAZIONE SISMICA E SULLE STRUTTURE |
| RE.IM | RELAZIONE ENERGETICA |
| RE.IE | RELAZIONE IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI |
| CRONO | CRONOPROGRAMMA |
| QE | QUADRO ECONOMICO |
| CME | COMPUTO METRICO ESTIMATIVO |
| CSA.AMM | CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE AMMINISTRATIVA |
| CSA.TEC | CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PARTE TECNICA |
| SCH | SCHEMA DI CONTRATTO |
| CENS | CENSIMENTO E RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE |
| AR.SF.01 | RILIEVO PLANOALTIMETRICO |
| AR.SF.02 | STATO DI CONSISTENZA DELLE OPERE INTERFERENTI |
| PI.01 | PIANO DI INDAGINE PRLIMINARE GEOTECNICO E STRUTTURALE |
| MAN | PIANO PRELIMINARE MANUTENZIONE DELL'OPERA |
| DOCFAP | DOCUMENTO SOSTITUTIVO DOCFAP |
| B - PROGETTO | |
| AR.01 | INSERIMENTO URBANISTICO |
| AR.02 | PLANIMETRIA GENERALE |
| AR.03 | PROFILI SIGNIFICATIVI E PROSPETTI |
| AR.04 | PIANTA PIANO TERRA |
| AR.05 | PLANIMETRIA GENERALE CON VIE D'ESODO |
| AR.06 | PIANTA PIANO TERRA - VERIFICA ACCESSIBILITA' LEGGE 13/89 |
| AR.07 | STRALCI DI PIANTA |
| AR.08 | SEZIONI CARATTERISTICHE |

| | |
|----------------------|---|
| AR.09 | PARTICOLARI COSTRUTTIVI DI INTERESSE SPORTIVO |
| AR.10 | PLANIMETRIA DEI CAMPI GIOCO |
| AR.11 | PARTICOLARI COSTRUTTIVI EDILI |
| AR.12 | PLANIMETRIA GENERALE COPERTURE E RETI SI SCARICO |
| AR.13 | RENDERING |
| ST.01 | PROGETTO STRUTTURALE |
| IM.01 | PIANTA CON INDICAZIONE PRINCIPALI CONDIZIONI AMBIENTALI |
| IM.02 | SCHEMA PLANIMETRICO IMPIANTO RISC+RAFF LIV.0 |
| IM.03 | SCHEMA PLANIMETRICO IMPIANTO RISC+RAFF LIV.+1 |
| EL.01 | Pianta impianto di illuminazione, forza motrice e impianti speciali |
| EL.02 | Pianta impianti esterni, schema funzionale distribuzione principale e impianto fotovoltaico |
| C – SICUREZZA | |
| PSC | PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO E ALLEGATI |
| D – PNRR | |
| DNSH | RELAZIONE SUL RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH |

Il progetto è reperibile al seguente link: [PROGETTO FTE](#)

La validazione è avvenuta a cura del RUP in data 15/12/2022 ai sensi dell'art. 26, comma 8, del Codice.

La documentazione di gara è interamente disponibile all'indirizzo internet <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-impres/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti> nella sezione dedicata alla presente procedura e sul sito del Comune di Parma (www.comune.parma.it/comune/atti-e-bandi).

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati mediante il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili, da inoltrare **entro le ore 12.00 del 20/02/2023**.

L'invio dei quesiti deve avvenire in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sul sito di Intercent-ER – Sezione Bandi altri Enti al link <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-impres/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti> nella sezione dedicata alla presente procedura, almeno **4 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione del sito di Intercent-ER.

La Piattaforma invia automaticamente agli operatori economici che hanno formulato il quesito, una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui alla presente procedura sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Le ditte sono tenute ad indicare, in sede di registrazione a SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati, l'indirizzo di posta elettronica, presso il quale eleggono domicilio, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, commi 2-bis e 5, del Codice. Salvo quanto disposto nel punto "2.2 Chiarimenti" del presente Disciplinare, tutte le comunicazioni tra l'Agenzia e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Le richieste di accesso agli atti e le relative risposte sono effettuate attraverso il Sistema secondo le modalità indicate nelle guide all'utilizzo della piattaforma SATER "Richiesta di accesso agli atti" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

È onere della ditta concorrente provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" (per la modifica dei dati sensibili) accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide>

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'Appalto ha per oggetto:

- la **progettazione definitiva** ai sensi dell'art. 23, comma 7, D. Lgs. 50/2016 e dell'art 24 e seguenti del D.P.R. 207/2010 completa dell'aggiornamento della Relazione di sostenibilità dell'Opera (elaborato 3.2.4 Linee Guida Mims e Decreto 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" integrata con principi DNSH di Regime 1);
- la **progettazione esecutiva** ai sensi dell'art. 23, comma 8, D. Lgs. 50/2016 e dell'art. 33 e seguenti del D.P.R. 207/2010;
- il **Piano di Sicurezza e Coordinamento** in ottemperanza al D. Lgs. 81/2008;
- l'**esecuzione dei lavori** per la realizzazione del **Nuovo impianto sportivo in località Moletolo, Via Luigi Anedda snc c.d. PALESTRA PER TUTTI**, nel Comune di Parma.

L'appalto è unico e a corpo.

Sarà cura dell'Appaltatore prendere perfetta conoscenza del progetto Piano di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) e delle prescrizioni tecniche dell'Ente appaltante, che si intendono accettati incondizionatamente quali indicati e prescritti nel progetto PFTE, nel capitolato speciale di appalto e nei suoi allegati.

L'appalto è costituito da un unico lotto per garantire la funzionalità e l'efficacia delle lavorazioni. Pur trattandosi infatti della costruzione di due distinti corpi di fabbrica (Campo gioco e blocco spogliatoi), le lavorazioni previste risultano interconnesse, con particolare riferimento agli impianti. Una suddivisione in lotti temporalmente separati comporterebbe sia il dilatarsi delle tempistiche in fase esecutiva e nel successivo collaudo sia maggiore difficoltà di raccordo e quindi di efficienza degli impianti.

L'importo a base d'asta del presente appalto è di Euro 3.764.341,75 (IVA esclusa) di cui:

- per il servizio di **progettazione definitiva: € 111.464,33**, al netto di oneri previdenziali e assistenziali pari a € 4.458,57 e IVA, comprensivo delle spese generali;
- per il servizio di **progettazione esecutiva** (comprensiva della elaborazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento): **€ 116.995,52**, al netto di oneri previdenziali e assistenziali pari a € 4.679,82 e IVA, comprensivo delle spese generali;
- per la **realizzazione delle opere**: complessivi € **3.535.881,90** per lavori, comprensivi di € 1.072.993,89 per costi della manodopera, **oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € 175.000,00** e IVA.

Si precisa, con riferimento alla Piattaforma Sater, che il valore contrattuale all'esito della procedura di gara sarà quello contenuto nella determina di aggiudicazione al netto dei ribassi offerti in sede di gara, che potrà non coincidere con quello riportato dalla Piattaforma.

Il valore stimato dell'appalto, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, è pari a complessivi Euro **3.948.480,15** (IVA esclusa), di cui Euro **115.922,91**, comprensivi di spese e oneri previdenziali e assistenziali, per la **progettazione definitiva**; Euro **121.675,34**, comprensivi di spese e oneri previdenziali e assistenziali, per la **progettazione esecutiva e la elaborazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento**; Euro **3.710.881,90** per i lavori compresi gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Con riferimento agli allegati 9_a e 9_b al presente disciplinare, contenenti il dettaglio delle classi, categorie e relativi importi della progettazione definitiva ed esecutiva, si precisa che la prestazione principale è quella di importo più elevato ovvero EDILIZIA.

L'aliquota I.V.A. della progettazione definitiva, esecutiva e piano della sicurezza comprese le eventuali varianti in corso d'opera, in quanto non rese autonomamente ma in dipendenza dell'unico contratto di appalto avente ad oggetto la complessiva realizzazione di un'opera di urbanizzazione sono assoggettate all'aliquota ridotta ex art. 127-septies) della Tabella A, Parte III, allegata al Dpr. n. 633/1972.

CATEGORIE DI LAVORAZIONI

| Lavorazione | Categoria | Classifica | Qualificazione obbligatoria (si/no) | Importo | Indicazioni ai fini Speciali della gara | |
|-------------------------------------|--------------------------|---------------|-------------------------------------|--------------------------------|---|----------------|
| | | | | | Avvalimento | Subappaltabile |
| Edifici civili e industriali | OG1 prevalente | IV bis | SI | € 2.929.214,40 (78,94%) | SI | 49,99% |
| Impianti | OG11 scorporabile | III | SI - SIOS | € 781.667,50 (21,06%) | NO | 100% |

Si rammenta, con riferimento alla categoria OG11 che trattandosi di lavorazioni con notevole contenuto tecnologico di importo superiore al 10% non è ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 89, comma 11, del Codice.

L'importo complessivo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo posto a base di gara relativo alla quota dei lavori di esecuzione comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 1.072.993,89 calcolati utilizzando l'Elenco Regionale dei prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia Romagna - aggiornamento Infrannuale 2022 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1288 del 27/07/2022.

3.1 DURATA

Il tempo utile per ultimare tutti i servizi e i lavori compresi nell'appalto è così determinato:

- **progettazione definitiva: 45 giorni naturali e consecutivi**, o altro termine come indicato in sede di gara, decorrenti dalla data del ricevimento del verbale di avvio del servizio.
- **progettazione esecutiva: è fissato in 60 giorni naturali e consecutivi**, o altro termine come indicato in sede di gara, decorrenti dalla data del ricevimento del verbale di avvio del servizio.
- **realizzazione dell'opera: 837 giorni, naturali e consecutivi** decorrenti o altro termine come indicato in sede di gara

Ulteriori precisazioni sono contenute agli artt. 13 e 14 del Capitolato Speciale d'appalto.

3.2 REVISIONE DEI PREZZI

Con riferimento ai servizi di progettazione, qualora per causa non imputabile all'Aggiudicatario si dovesse prolungare l'esecuzione oltre l'anno solare, a seguito di motivata e giustificata richiesta, i prezzi sono aggiornati, in aumento o in diminuzione, in misura non superiore alla differenza tra l'indice Istat dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, al netto dei tabacchi (c.d. FOI) disponibile al momento del pagamento del corrispettivo e quello corrispondente al mese di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% per cento rispetto al prezzo originario. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità. La presente clausola di revisione prezzi è rapportata solo all'importo delle spese e degli oneri accessori.

In deroga all'articolo 106, comma 1, lettera a), quarto periodo, del Codice, le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione, saranno valutate dalla Stazione Appaltante nei casi e nelle modalità previste dall'art. 29 del D.L. 77/2022 convertito con modificazioni dalla L. 25/2022. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta secondo quanto previsto dal co. 5 dell'art. 29 del D.L. 77/2022 come convertito.

Con riferimento alle altre voci di prezzo che non siano materiali da costruzione, è applicabile la revisione prezzi di seguito descritta, così come previsto dall'articolo 29, comma 1, lett. a) del D.L. 77/2022. Le voci di prezzo, in seguito di motivata e documentata richiesta dell'Aggiudicatario ex art. 106, comma 1 lett. a) del Codice, pervenuta a mezzo PEC, saranno revisionati tenendo conto dell'indice ISTAT dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati", calcolato sulla variazione percentuale rispetto al mese di sottoscrizione del contratto. La revisione dei prezzi può essere richiesta una sola volta per ciascuna annualità e non è dovuta nel caso in cui la durata dell'intervento non superi l'anno solare. La revisione dei prezzi è riconosciuta se le variazioni accertate risultano superiori al 5% per cento rispetto al prezzo originario.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Con riferimento all'attività di progettazione sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui all'art. 46 del Codice.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le retiste non partecipanti all'aggregazione possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In alternativa i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c) del Codice possono eseguire le prestazioni con la propria struttura.

È vietato, ai consorziati designati dal consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, di indicare a loro volta, a cascata, un altro soggetto per l'esecuzione.

Qualora il consorzio designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è vietato partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio di cui all'articolo 45, comma 1, lettera b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti. A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandatario della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandatario della sub-associazione è conferito dai retisti partecipanti alla gara, mediante mandato, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

5. REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice. In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 45,

comma 2, lettere b) e c), del Codice la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Codice è attestata e verificata nei confronti del consorzio e delle consorziate indicate quali esecutrici.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera i), del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità approvato con Deliberazione di Giunta n. 219/2017 ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 190/2012 e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, nel caso di omessa produzione, al momento della presentazione dell'offerta, di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Il concorrente si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30% per cento di occupazione giovanile (età inferiore a 36 anni);
- una quota pari al 30% per cento di occupazione femminile


delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto, finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

Ai sensi dell'art. 28, comma 1 del Codice, i concorrenti, a pena di esclusione, devono possedere i requisiti speciali di qualificazione e capacità di cui agli artt. 83, comma 1 e 84 del Codice, che si riportano qui di seguito, sia in riferimento al servizio di progettazione e sia in riferimento ai lavori, entrambi richiesti nel presente appalto.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.



Gli operatori economici che non possiedono i requisiti tecnici necessari allo svolgimento del servizio di progettazione richiesto, possono associarsi, nelle diverse forme previste dal Codice, con i soggetti di cui all'art. 46 del Codice stesso "Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria".

Si precisa che la progettazione dovrà essere espletata da professionisti (soggetti persone fisiche) iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente già indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali, indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto indicato o associato per la progettazione.

Si specifica che ai sensi dell'articolo 24 comma 5 del Codice, all'atto di presentazione dell'offerta (Allegato 1_Domanda di partecipazione) deve essere indicata la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Per quanto sopra detto, il concorrente:

a) deve essere in possesso dell'attestazione SOA per la progettazione e l'esecuzione, adeguata alle classifiche del presente appalto;

ovvero

b) deve essere in possesso dell'attestazione SOA per l'esecuzione, adeguata alle classifiche del presente appalto e deve indicare in sede di offerta il progettista o il raggruppamento di progettisti a cui ricorre.

Nel caso in cui i progettisti decidano di costituire un RTP sussiste l'obbligo di prevedere la presenza di un giovane professionista ai sensi dell'indicato art. 4 del DM 263/2016. Tale professionista deve essere laureato e abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza. I suoi requisiti non concorrono alla formazione dei requisiti di partecipazione richiesti dai committenti.

ovvero

c) deve essere in possesso dell'attestazione SOA per l'esecuzione, adeguata alle classifiche del presente appalto e partecipare in raggruppamento con un progettista o con più progettisti.

Se il concorrente è in possesso dell'attestazione SOA per la progettazione e l'esecuzione (caso a), deve comunque dimostrare il possesso dei requisiti speciali, di cui all'art. 83, comma 1 del Codice, per la progettazione. Qualora tale concorrente si avvalga, per la progettazione, di un proprio staff tecnico di progettisti (firmatari dei progetti), il possesso dei requisiti speciali deve essere dimostrato in capo ai predetti soggetti, ai sensi dell'art. 59, comma 1-bis del Codice.

In caso di partecipazione in Raggruppamento, qualora più di un componente del raggruppamento stesso sia in possesso dell'attestazione SOA anche per la progettazione, i

requisiti speciali di cui al precedente paragrafo sono dimostrati da tutti i componenti in parola, nel loro complesso.

Nel caso in cui il concorrente sia in possesso dell'attestazione SOA per la sola esecuzione (caso b e caso c), oppure sia in possesso dell'attestazione SOA anche per la progettazione ma non possieda integralmente tutti i requisiti richiesti per la presente progettazione, il progettista o il raggruppamento di progettisti indicato in sede di offerta (caso b), che non assume la qualifica di concorrente, oppure il/i progettista/i con il/i quale/i il concorrente stesso dichiara di partecipare in raggruppamento (caso c), che assume la qualifica di concorrente a tutti gli effetti, deve:

- essere scelto tra i soggetti di cui all'art. 46, comma 1 del Codice,
- essere in possesso dei requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016, n. 263, oltre che degli altri requisiti speciali richiesti, di cui all'art. 83, comma 1 del Codice, e nei confronti del/i progettisti medesimi non devono ricorrere le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) in conformità alla delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022.

6.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Costituiscono requisiti di idoneità:

- a) **Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane** per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, se richiesto obbligatoriamente dalla propria fattispecie giuridica.

Per la comprova del requisito sono acquisiti d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

- b) **Requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016, n. 263** in capo all'operatore/i economico/i incaricati della progettazione (progettista a cui si ricorre o progettista con cui si partecipa alla gara in raggruppamento). I requisiti devono essere posseduti in base alla propria fattispecie giuridica.

- c) **Requisiti del gruppo di lavoro per l'operatore/i economico/i che svolgono la progettazione:**

- opere categoria E. 12: architetto o ingegnere iscritti ai rispettivi Albi professionali, abilitato alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente;
- opere categoria S.03: ingegnere iscritto all'Albo professionale, abilitato alla firma del progetto strutturale, ai sensi della normativa vigente;
- opere categoria IA: tecnici impiantisti abilitati specializzati in impianti (elettrici, meccanici) iscritti all'Albo professionale (perito/ingegnere), abilitati alla firma del progetto, ai sensi della normativa vigente (potrebbe essere un unico professionista

o un professionista specializzato in impianti elettrici e un professionista specializzato in impianti meccanici).

Nel caso in cui il progettista (o i progettisti), sia un concorrente perché si è qualificato quale componente del RTI che partecipa alla gara, dovrà compilare l'Allegato 3_Dichiarazioni integrative DGUE concorrente per attestare il possesso dei predetti requisiti.

Nel caso invece il progettista sia solo indicato dal concorrente dovrà compilare l'Allegato 4_Dichiarazioni integrative DGUE Progettista.

Per la comprova dei requisiti di idoneità professionale la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) Il concorrente, per l'esecuzione dei lavori, relativamente alle lavorazioni a qualificazione obbligatoria, deve essere in possesso di **attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi degli artt. 84 del Codice e 61 del DPR 207/2010, la qualificazione nella **categoria OG1 – Edifici civili e industriali**, con **CLASSIFICA IV bis o superiore** e categoria **OG11 – Impianti tecnologici**, con **CLASSIFICA III o superiore**;
- e) **Elenco di servizi di ingegneria e di architettura espletati negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella, il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è almeno pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

| CATEGORIA D'OPERA | CATEGORIA D.M. 17/06/2016 | IMPORTO DI RIFERIMENTO (€) | IMPORTO MINIMO RICHIESTO |
|-------------------|---------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Architettonico | E12 | € 1.805.261,00 | € 1.805.261,00 |
| Strutture | S03 | € 902.629,00 | € 902.629,00 |
| Impianti | IA01 | € 46.323,00 | € 46.323,00 |
| Impianti | IA02 | € 292.500,00 | € 292.500,00 |
| Impianti | IA03 | € 489.167,00 | € 489.167,00 |

- ε) **Servizi “di punta” di ingegneria e architettura, espletati negli ultimi dieci anni**, decorrenti dalla data del bando di gara, di due servizi tecnici per ciascuna classe e categoria tra quelle indicate nella tabella che segue (D.M. 17 giugno 2016), riguardanti lavori di importo complessivo pari ad almeno 0,60 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto di affidamento.

In luogo dei due servizi, è possibile dimostrare il possesso del requisito anche mediante un unico servizio purché di importo almeno pari al minimo richiesto nella relativa categoria e ID.

Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

| CATEGORIA D'OPERA | CATEGORIA D.M. 17/06/2016 | GRADO DI COMPLESSITA' | IMPORTO MINIMO RICHIESTO (€) |
|-------------------|---------------------------|-----------------------|------------------------------|
| Architettonico | E12 | 1,15 | € 1.083.156,60 |
| Strutture | S03 | 0,95 | € 541.577,40 |
| Impianti | IA01 | 0,75 | € 27.793,80 |
| Impianti | IA02 | 0,85 | € 175.500,00 |
| Impianti | IA03 | 1,15 | € 293.500,20 |

Si precisa che, ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto del servizio da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Nel caso in cui il progettista (o i progettisti), sia un concorrente perché inserito all'interno della compagine del RTI che partecipa alla gara, dovrà compilare l'Allegato 3_Dichiarazioni integrative DGUE concorrente per attestare il possesso dei suddetti requisiti.

Nel caso invece il progettista sia solo indicato dal concorrente dovrà compilare l'Allegato 4_Dichiarazioni integrative DGUE Progettista.

Devono essere dichiarati i seguenti elementi relativi al possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui ai precedenti punti e), f), indicando i seguenti dati:

- ragione sociale e codice fiscale/p.IVA del committente pubblico/privato dei servizi indicati;
- descrizione di ciascun servizio riportato;
- periodo di svolgimento dei servizi indicati (data di inizio – data di termine);
- categorie e ID dei lavori corrispondenti ai servizi indicati (con particolare riferimento alle categorie richieste) e valore delle categorie richieste.

Per la comprova dei requisiti di cui ai precedenti punti e) ed f), la stazione appaltante acquisisce d'ufficio la certificazione rilasciata dai committenti pubblici/privati dichiarati dal concorrente, previa compilazione, da parte del medesimo, nell'Allegato 3 o Allegato 4 nella parte sopra indicata.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 45 comma 2, lettera d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che è assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 6.1 lettera a) deve essere posseduto, in caso di fattispecie giuridica con obbligo di iscrizione:

- a. da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
- b. da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.

In caso di raggruppamento di progettisti ai sensi dell'art. 46, comma 1, lett. e) del Codice, i requisiti del d.m. 263/2016 di cui al punto 6.1 lett. b) devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Il requisito di cui al punto 7.1 lett. c), relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo di progettisti il requisito dell'elenco dei servizi di cui al precedente punto 6.2 lett. e) deve essere posseduto, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria, sia dalle mandanti in coerenza le prestazioni che si intendono eseguire.

Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID, di cui al precedente punto 6.2 lett. f), può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo verticale ciascun componente deve possedere il requisito dei due servizi di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può soddisfare la richiesta dei requisiti di carattere tecnico professionale di cui ai punti 6.2 anche mediante ricorso all'avvalimento.

Non è ammesso l'avvalimento per la categoria OG11.

L'avvalimento è obbligatorio per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato, qualora non sia stato ancora depositato il decreto previsto dall'articolo 163 del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Non è consentito l'avvalimento dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale di cui al punto 6.1.

L'ausiliaria deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 nonché i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) rilasciare la dichiarazione di avvalimento contenente l'obbligo verso il concorrente e verso la stazione appaltante, di mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.

Il concorrente deve allegare il contratto di avvalimento nel quale sono specificati i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi messi a disposizione e le correlate risorse strumentali e umane.

Il concorrente può avvalersi di più imprese ausiliarie.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla medesima gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Qualora per l'ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove essa non soddisfi i criteri di selezione, il concorrente sostituisce l'impresa ausiliaria entro 15 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliaria o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione dalla gara - la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8. SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 4, lett.c) del Codice, qualora il concorrente intenda ricorrere al subappalto, deve indicare nell'apposita sezione del DGUE la % da subappaltare, la/e categoria/e di lavori, specificando dettagliatamente le lavorazioni da subappaltare.

L'impresa affidataria deve svolgere almeno il 50% delle lavorazioni di cui alla categoria prevalente.

Con riferimento alla categoria scorporabile a qualificazione obbligatoria, in caso di subappalto necessario l'operatore economico dovrà dichiarare espressamente la volontà di subappaltare la categoria di lavorazioni per la quale è privo della qualificazione.

In difetto si disporrà l'esclusione dell'offerta senza possibilità di ricorso al soccorso istruttorio.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

In caso di subappalto di una o più attività, di cui all'art. 1, comma 53 della Legge 190/2012, le cosiddette "Forniture Sensibili", devono essere individuate imprese iscritte nella white list.

Per il servizio di progettazione non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice.

Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

9. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da:

- a) una garanzia provvisoria pari a 2% del valore a base di gara al netto delle spese di progettazione e di redazione del piano di sicurezza e coordinamento, e precisamente di importo pari ad **€ 74.217,64**. Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice;
- b) una dichiarazione di impegno, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'articolo 93, comma 3, del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) presso l'istituto incaricato del servizio di tesoreria o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente.

In caso di versamento effettuato con bonifico presso la Tesoreria del Comune gli estremi sono: INTESA SANPAOLO S.p.A – IBAN IT07 G030 6912 7650 0000 0000 618 avendo cura di indicare la causale "Cauzione provvisoria CIG 9553072467".

In caso di costituzione della garanzia provvisoria tramite il sistema di pagamento della Pubblica Amministrazione PagoPA è necessario:

- collegarsi al sito istituzionale www.comune.parma.it;
- cliccare su Servizi Online/PagoPA;
- cliccare su Accedi nel portale dei pagamenti dei cittadini;
- selezionare "PAGAMENTO SPONTANEO", quindi "GARE – DEPOSITO DI CAUZIONE PROVVISORIA";
- Dopo aver compilato i dati richiesti, è possibile effettuare direttamente il pagamento

online oppure scaricare l'avviso PagoPA e seguire le indicazioni "DOVE PAGARE?" riportate sull'avviso stesso.

- b) da fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che: risponde ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#); svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie; è sottoposta a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; ha i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa rispondano ai requisiti di cui all'articolo 93, comma 3 del Codice. Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022, n. 193;
- d) avere validità per 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere inserite sulla Piattaforma in una delle seguenti forme:

- a) originale informatico, ai sensi dell'articolo 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale, o altro tipo di firma elettronica qualificata dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;

- b) in copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'articolo 22, commi 1 e 2, del d.lgs. n. 82/2005;
- c) in duplicato informatico dell'originale informatico conforme alle disposizioni dell'articolo 23-bis del D.lgs. n. 82/2005.

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento in una delle forme sopra indicate. Il documento deve indicare il nominativo dell'operatore economico che ha operato il versamento stesso.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice, il concorrente dichiara nell'Allegato 3_Dichiarazioni integrative DGUE concorrente, il possesso dei relativi requisiti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) per i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettere d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

Le altre riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti nella loro integrità prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

10. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Come previsto nella Determinazione dirigenziale n. DD-2023-119 del 24/01/2023, è stato ritenuto opportuno prevedere, l'obbligo per gli oo.aa. di procedere alla visita dei luoghi, a pena di esclusione dalla procedura, come consentito dall'art. 8, comma 1, lett. b), della Legge 120/2020 e dell'art. 79, comma 2 del Codice, sussistendo nel caso di specie i presupposti di legge che ne giustificano a tale titolo la richiesta quali tipologia, contenuto o complessità

dell'appalto da affidare.

Pertanto il sopralluogo nella sede di svolgimento dei lavori della presente procedura è **obbligatorio**.

La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

Il sopralluogo può essere effettuato **esclusivamente entro il 17/02/2023**.

Il punto di ritrovo è in Via Luigi Anedda [https://www.google.it/maps/place/44°49'40.2"N+10°19'57.4"E](https://www.google.it/maps/place/44°49'40.2) come da indicazioni Google Maps, previo preavviso all'indirizzo mail c.capra@comune.parma.it con indicazione del giorno e orario di preferenza. Tale comunicazione si intende tacitamente confermata, salva la necessità di riscontro in caso di concomitanti richieste. Rimane, infatti, salva la possibilità della Stazione Appaltante di differire gli appuntamenti all'interno dei giorni e degli orari sopra indicati.

Non sarà possibile effettuare il sopralluogo in giorni e orari diversi da quelli che saranno concordati.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, se costituita in RTI**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete, non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa **ogni operatore** raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 140,00**, così come stabilito nella Delibera n. 830 del 21 dicembre 2021, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2022, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 17/03/2022 al seguente link <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/03/17/22A01686/sg>.

Ulteriori informazioni ed istruzioni è possibile reperirle al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/ServizioRiscossioneContributi>

La ricevuta del pagamento dovrà essere allegata ai documenti di gara.

La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'articolo 1, comma 67 della legge 266/05.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma Sater. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione devono essere sottoscritte con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide del Sistema Sater, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio delle ore 10.00 del giorno 27/02/2023

La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Della data e dell'ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto 1.1.

Ogni operatore economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 MB (MegaByte) per singolo file. La Piattaforma accetta esclusivamente files indicati nel manuale "Funzionalità generiche ed approfondimenti".

12.1 Regole per la presentazione dell'offerta

Fermo restando le indicazioni tecniche riportate al punto 1, di seguito sono indicate le modalità di caricamento dell'offerta nella Piattaforma.

L' "**OFFERTA**" è composta da:

- A - Documentazione amministrativa;**
- B - Offerta tecnica;**
- C - Offerta economica.**

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ai sensi dell'articolo 58, comma 5 del Codice, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata all'indirizzo PEC indicato in sede di registrazione.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

La domanda di partecipazione, gli allegati integrativi al DGUE, gli allegati in caso di avvalimento, le dichiarazioni dei progettisti, il Patto d'integrità devono essere redatti sui modelli predisposti dall'Amministrazione e messi a disposizione all'indirizzo internet <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-impres/bandi-altri-enti/bandi-altri-enti-aperti> nella sezione dedicata alla presente procedura nonché sul sito del Comune di Parma.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica l'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincola il concorrente per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti al contenuto sostanziale dell'offerta economica e dell'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (per esempio garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione alla gara (per esempio mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con elementi di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, del DGUE, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'aver assolto agli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, **purché redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;**
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa dichiarazione sull'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui all'articolo 5 del presente bando.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.


In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitate alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

14. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma nella sezione "Documentazione Amministrativa" la seguente documentazione:

- 1) Allegato 1_Domanda di partecipazione ed eventuale procura;

- 
- 2) Allegato 2_Documento di Gara Unico Europeo di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 da compilare direttamente sul SATER;
 - 3) Allegato 3_Dichiarazioni integrative DGUE concorrente (Ditta singola, Mandatario, Consorzio, Mandante, Consorziata);
 - 4) Allegato 4_Dichiarazioni integrative DGUE Progettista (in caso di progettista o progettisti indicato/i);
 - 5) Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
 - 6) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC n. 464 del 27/07/2022 al fine di procedere alla verifica dei requisiti mediante il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE), firmato digitalmente, relativo al concorrente. Il PASSOE, in caso di R.T.I. già costituiti, potrà essere presentato e sottoscritto dalla sola impresa Capogruppo, sempre che risultino anche i nomi delle mandanti. In caso di RTI, consorzio ordinario o GEIE, non ancora costituiti, il PASSOE dovrà essere sottoscritto in calce dai legali rappresentanti (o da soggetti abilitati a impegnare i rispettivi enti) di tutti i soggetti partecipanti al raggruppamento o al consorzio. Nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, nel PASSOE deve essere anche indicato il nominativo dell'impresa ausiliaria. Nel caso in cui il concorrente abbia indicato uno o più progettisti, ai soli fini della creazione del PassOE, il progettista indicato dal partecipante deve generare la propria componente AVCpass classificandosi come "Mandante in RTI" mentre il partecipante genererà il il PassOE con il ruolo di "Manadataria in RTI".
- 1) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 14.2;
 - 2) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 14.5;
 - 3) Allegato 7_Patto di integrità approvato con Deliberazione di Giunta n. 219/2017 ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012. In caso di Consorzi il documento deve essere sottoscritto digitalmente dal Consorzio e dalle Consorziati indicate come esecutrici. In caso di RTI costituenti e Consorzi Ordinari il documento deve essere sottoscritto da tutti i componenti;
 - 4) [in caso di concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti] Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale, redatto dagli operatori economici, ai sensi dell'articolo 46, comma 2, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità, ovvero, in caso d'inosservanza dei termini previsti dall'articolo 46, comma 1, decreto legislativo n. 198/ 2006, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (ai sensi dell'articolo 47, comma 2, decreto legge 77/2021).
 - 5) *(Solo per gli operatori economici che svolgono la progettazione se organizzati in forma di studi associati)* Statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
 - 6) Documentazione attestante l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo. Per la partecipazione alla presente gara, è dovuta l'imposta di bollo ai sensi di legge, quantificata in € 16,00, che può essere assolta mediante una delle seguenti modalità:
 - o applicazione del contrassegno telematico sul modulo per l'attestazione del pagamento allegato alla documentazione di gara (Allegato 8), avendo cura di indicare, in particolare, il numero identificativo e la data dello stesso;

- o virtualmente, tramite il servizio @e.bollo dell' Agenzia delle Entrate secondo le indicazioni previste al punto 14.1 del presente Disciplinare. In tal caso deve essere allegata documentazione a comprova.

14.1 **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA**

La domanda di partecipazione è redatta secondo l' Allegato 1 e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente indica i propri dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede), la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all' articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all' articolo 45, comma 2, lettera b) del Codice, esso deve indicare il consorziato o i consorziati per il quale o per i quali concorre, in assenza di tale dichiarazione si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio .

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell' articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell' articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall' impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l' organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 45, comma 2 lettera b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'Allegato 8_Modulo per attestamento del pagamento del bollo mediante contrassegno telematico e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf.

Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

14.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, direttamente sul Sistema SATER.

Deve essere presentato il Documento di gara unico europeo per ciascuna ausiliaria, dal quale risulti il possesso dei requisiti di cui al punto 5 e compilato per le parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento

Il Documento di gara unico europeo deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;
- dal progettista o dai progettisti, indicato/i dal concorrente ai fini dell'esecuzione dei servizi di progettazione.

Il DGUE presente sul SATER, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

STRUTTURA DEL DGUE

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun'ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, redatto compilando il modello presente sul SATER a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) Allegato 6_Dichiarazioni integrative al DGUE elettronico - Ausiliaria, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria che contiene:
 - dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata e di non essere stata nominata ausiliaria di più di un concorrente;
- 3) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 4) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare e la relativa percentuale.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 5 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE). Si precisa che la dichiarazione da rendersi ai sensi dell'art. 80, comma 4, del Codice, relativa al "Pagamento di imposte" inserita nella sezione B del DGUE è da intendersi riferita anche all'ottemperanza del pagamento dei tributi locali e delle violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «α» (il dettaglio del possesso dei requisiti è contenuto nell'Allegato 3_Dichiarazioni integrative al DGUE concorrente).

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

14.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenute nell'Allegato 3 Dichiarazioni integrative al DGUE concorrente che dovrà essere debitamente compilato e sottoscritto con le medesime modalità indicate al punto 14.2 del presente disciplinare:

- il CCNL applicato con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge n. 76/20;
- di avere preso visione dei luoghi dello svolgimento dei lavori;
- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- i dati e le informazioni che consentono l'identificazione del **titolare effettivo** del concorrente alla presente procedura, così come indicati all'art. 4 del Decreto Ministeriale MEF n. 55 del 11 marzo 2022;
- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), comma 5, lett. b), c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- i requisiti speciali per la partecipazione alla presente procedura;
- di non partecipare alla medesima gara in altra forma singola o associata, né come ausiliaria per altro concorrente;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara, inclusi i criteri ambientali minimi (CAM) di cui al DM 11 ottobre 2017 e gli obblighi derivanti dal rispetto del principio DNSH relativo alla fase di esecuzione del contratto, espressamente riportati nel capitolato speciale d'appalto;
- con riferimento agli obblighi discendenti dall'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dichiara:
 - o Il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda;
 - o di aver assolto agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - o di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto legge n. 77/2022;
 - o di assumersi l'obbligo, in caso di aggiudicazione del contratto, di assicurare all'occupazione giovanile una quota del 30 % e a quella femminile una quota del 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;
- accetta il Patto di Integrità approvato con Deliberazione di Giunta n. 219/2017 allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012). La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis, del decreto legislativo 159/2011;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, come recepito ed integrato dalla stazione appaltante con deliberazione di Giunta Comunale n. 720 del 18/12/2013 e come da ultimo modificato, reperibile sul sito internet istituzionale dell'Ente alla sezione Trasparenza - Personale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione o affitto d'azienda, le dichiarazioni di cui all'articolo 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'articolo 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, che si è fusa o che ha ceduto o dato in affitto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

14.4 DICHIARAZIONE INTEGRATIVA PER GLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 186 BIS DEL R.D. 16 MARZO 1942, N. 267

Il concorrente dichiara, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 6 del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Le suddette dichiarazioni sono contenute nell'allegato 3_Dichiarazioni integrative al DGUE concorrente.

14.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le prestazioni (percentuali) che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti;

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le prestazioni (percentuali) che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati;

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti (anche nel caso di raggruppamento di progettisti indicato)

Dichiarazione attestante:

- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Tale dichiarazione potrà essere resa anche compilando l'Allegato 1 - Istanza di partecipazione messo a disposizione dalla Stazione Appaltante e allegato al presente disciplinare.

15. OFFERTA TECNICA

L'operatore economico inserisce la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma Sater all'interno della sezione denominata "Busta Tecnica". L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 14.1 e deve contenere, a pena di esclusione, una **relazione tecnico-organizzativa** che illustri i contenuti di cui ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui all'art. 17, seguendo il medesimo ordine. Nella tabella sono specificati, per ogni criterio e sub-criterio di valutazione, gli elementi che il concorrente deve descrivere ai fini della valutazione dell'offerta tecnica.

La relazione tecnica deve essere redatta impiegando le medesime diciture delle voci della tabella dei punteggi e il medesimo ordine, per consentire un puntuale riscontro dell'offerta tecnica della ditta, in sede di valutazione.

La relazione tecnica deve essere redatta in massimo 30 facciate (escluse copertine, sommario ed eventuali allegati non descrittivi), in formato A4, carattere Calibri - grandezza 11, opzioni interlinea = 0 con interlinea singola; margini "normali".

È consentita la produzione di allegati meramente illustrativi e non descrittivi della relazione presentata.

Nel caso di presentazione di un numero di facciate superiori a quelle massime consentite, la disamina della commissione si limiterà al numero di pagine massimo previsto nel presente disciplinare, non procedendo con l'esame e la valutazione della documentazione eccedente.

L'operatore economico **allega eventualmente una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

16. OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico inserisce la documentazione economica, nella Piattaforma all'interno della sezione denominata "Busta Economica" generata automaticamente dal sistema. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 14.1, deve indicare, a pena di esclusione, i seguenti elementi:

1. **Ribasso unico percentuale relativo alla componente "servizio di progettazione definitiva"** del presente appalto, da indicare alla voce "% Ribasso della progettazione definitiva" dell'offerta economica di SATER;
2. **Ribasso unico percentuale relativo alla componente "servizio di progettazione esecutiva"** del presente appalto, da indicare alla voce "% Ribasso della progettazione esecutiva" dell'offerta economica di SATER;
3. **Ribasso unico percentuale relativo alla componente "esecuzione lavori"** del presente appalto, da indicare alla voce "% RIBASSO" dell'offerta economica di SATER;

- Per tutti i ribassi di cui sopra verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali;
4. la **stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza** sui luoghi di lavoro, con riferimento alla quota offerta per l'esecuzione dei lavori;
 5. la **stima dei costi della manodopera** con riferimento alla quota offerta per l'esecuzione dei lavori;
 6. **Tempistica offerta per la redazione del progetto definitivo** (dovrà essere indicato il n. dei giorni che si intendono impiegare per la redazione del progetto rispetto ai **45 giorni posti a base di gara**. Il numero dei giorni offerti **non potrà essere pari o inferiore a 30**);
 7. **Tempistica offerta per la redazione del progetto esecutivo** (dovrà essere indicato il n. dei giorni che si intendono impiegare per la redazione del progetto rispetto ai **60 giorni posti a base di gara**. Il numero dei giorni offerti **non potrà essere pari o inferiore a 45**);
 8. **Tempistica offerta per l'esecuzione dei lavori** (dovrà essere indicato il n. dei giorni che si intendono impiegare per l'esecuzione dei lavori rispetto agli **837 giorni posti a base di gara**. Il numero dei giorni offerti **non potrà essere pari o inferiore a 730**);

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

17. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi.

| | | PUNTEGGIO MASSIMO |
|--------------------------|---|--------------------------|
| Offerta tecnica | Relazione Tecnica | 70 |
| Offerta economica | Tempistica migliorativa offerta per la redazione della progettazione definitiva | 3 |
| | Tempistica migliorativa offerta per la redazione della progettazione esecutiva | 3 |
| | Tempistica migliorativa offerta per l'esecuzione dei lavori | 4 |
| | Ribasso % sulla quota di progettazione definitiva | 7 |
| | Ribasso % sulla quota di progettazione esecutiva | 3 |
| | Ribasso % sulla quota dei lavori | 10 |
| TOTALE | | 100 |

17.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

| N° | CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI MAX | | SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE | PUNTI D MAX | PUNTI T MAX |
|----|--|-----------|-----|--|-------------|-------------|
| 1 | Adeguatezza della struttura tecnico organizzativa | 2 | 1.1 | Efficacia e funzionalità degli strumenti informatici messi a disposizione per lo sviluppo e gestione del progetto - processo di creazione e gestione delle informazioni mediante Building Information Modelling (BIM) almeno per la progettazione esecutiva | | 2 |
| 2 | Qualità nella gestione d'impresa | 8 | 2.1 | Possesso di certificato di conformità del Sistema di Gestione alla norma ISO 45001:2018 nel Settore EA28 idoneo, pertinente e proporzionato al seguente oggetto: Salute e Sicurezza dei lavoratori in corso di validità rilasciato da organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente Nazionale Unico di Accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5 par. 2 Regolamento (CE) n. 765/2008 | | 2 |
| | | | 2.2 | Possesso di certificato di conformità delle misure di gestione ambientale EMAS nel Settore EA28 idoneo, pertinente e proporzionato al seguente oggetto: Sistema di gestione ambientale , in corso di validità rilasciato da organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente Nazionale Unico di Accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5 par. 2 Regolamento (CE) n. 765/2008 | | 2 |

| | | | | | | |
|---|---------------------------|-----------|---------|---|---|---|
| | | | 2. 3 | Possesso di certificato di conformità del Sistema di gestione della qualità alla norma SA8000:2014 nel Settore Social Accountability idoneo, pertinente e proporzionato all'affidamento, in corso di validità rilasciato da organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente Nazionale Unico di Accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5 par. 2 Regolamento (CE) n. 765/2008 | | 2 |
| | | | 2. 4 | Possesso di certificazione della Parita' di genere in conformità alla UNI/PdR 125:2022 al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parita' salariale a parita' di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternita' idoneo, pertinente e proporzionato all'affidamento, in corso di validità rilasciato da organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente Nazionale Unico di Accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5 par. 2 Regolamento (CE) n. 765/2008 | | 2 |
| 3 | Migliorie gratuite | 58 | 3. 1 | Miglioramento del confort visivo della sala gioco (rif. EP A18.031.016). La valutazione sarà effettuata sulla base della migliore soluzione tecnica individuata per la schermatura della vetrata lato ovest della sala gioco che si affaccia sul patio (h m. 0-3,0) mediante soluzioni formalmente coordinate con gli elementi compositivi, con riferimento ai requisiti minimi ambientali - DM 23/06/2022, nel rispetto dei principi DNSH. | 2 | |
| | | | 3. 2 | Miglioramento del confort acustico interno alla sala gioco mediante modificazione del pacchetto murario verticale (rif. EP A005.007.030f) e/o inserendo pannelli con funzione antishock (h max. m. 3,70). La valutazione sarà effettuata sulla base del miglioramento del tempo di riverberazione calcolato con riferimento al DPCM 5-12-1997 nel rispetto dei requisiti CAM come approvati con D.M. 23/06/2022 e principi DNSH. | 3 | |
| | | | 3. 3 | Miglioramento dell'utilizzo del campo gioco mediante inserimento di sistema automatizzato | 3 | |

| | | | | | |
|--|--|-----|---|---|--|
| | | | di separazione trasversale del campo gioco comprensivo del dimensionamento della struttura di sostegno e sua integrazione nella struttura di progetto | | |
| | | 3.4 | Miglioramento dell'utilizzo del patio interno (rif. EP A07.001.010 e seguenti). Verranno valutate le proposte che garantiscano il miglioramento della pavimentazione di progetto e l'inserimento di copertura ad elementi mobili per la trasformazione del patio interno in serra bioclimatica a guadagno diretto, assumendo per il calcolo delle prestazioni energetiche e la definizione delle prescrizioni i criteri minimi ambientali - DM 23/06/2022, nel rispetto dei principi DNSH. | 5 | |
| | | 3.5 | Miglioramento della struttura portante della pergola d facciata (rif.). Verranno valutate le proposte che garantiscano la migliore soluzione strutturale nel rispetto della soluzione di facciata progettata e in coerenza con la soluzione adottata per la modifica al patio interno, con riferimento ai requisiti minimi ambientali - DM 23/06/2022, nel rispetto dei principi DNSH. | 5 | |
| | | 3.6 | Miglioramento della struttura portante di copertura sala gioco (rif. EP A07.001.010 a) e b). Verranno valutate le proposte volte all'utilizzo di Orditura principale (travi principali) ed orditura secondaria in cui si adottano travi della stessa altezza della struttura secondaria. Il collegamento tra principale e secondaria dovrà essere realizzato con sistemi di fissaggio a scomparsa (p.e. staffe a scomparsa), che garantiscono una resistenza al fuoco maggiore (nonché un maggiore appeal estetico). | 5 | |
| | | 3.7 | Miglioramento della muratura in elevazione della sala gioco (rif. EP A05.007.030.f). Verranno valutate le proposte che garantiscano la migliore soluzione strutturale nel rispetto dei tempi di esecuzione con miglioramento della prestazione energetica complessiva, con riferimento ai requisiti minimi ambientali - DM 23/06/2022, nel rispetto dei principi DNSH. | 3 | |
| | | 3.8 | Miglioramento dei serramenti esterni sala gioco (rif. EP A18.031.016). Verranno valutate le proposte che, a parità o con miglioramento di requisiti prestazionali energetici offrano la riduzione della sezione del telaio dei serramenti esterni anche con utilizzo di diverso materiale, nel rispetto dei tempi di esecuzione, nel rispetto dei principi DNSH. E con | 2 | |

| | | | | | |
|---|---|-----------|---|----|---|
| | | | riferimento ai requisiti minimi ambientali - DM 23/06/2022. | | |
| | | 3. 9 | Miglioramento degli elementi della comunicazione visiva della nuova palestra (rif. EP Sp.Cate.I Blocco Servizi). Verranno valutate le proposte che, a parità di requisiti prestazionali energetici, nel rispetto dei principi DNSH. e con riferimento ai requisiti minimi ambientali - DM 23/06/2022 consentano di migliorare la comunicazione visiva del nuovo impianto sportivo a partire da modifiche apportate al blocco Biglietteria/uffici | 10 | |
| | | 3. 10 | Miglioramento dei coefficienti di innovazione dell'impianto elettrico (rif. EP Building Automation) Verranno valutate le proposte che, almeno in parità se non in miglioramento dei requisiti prestazionali energetici, nel rispetto dei principi DNSH specifici per la misura Sport e inclusione sociale e con riferimento ai requisiti minimi ambientali - DM 23/06/2022 consentano di conseguire una migliore gestione dell'edificio mediante Controllo accessi da remoto; Circuito chiuso per analisi presenze e prenotazioni, Verifica in tempo reale dei consumi energetici e dell'energia prodotta dai sistemi solari; Pannello sinottico con evidenza delle manutenzioni programmate | 10 | |
| | | 3. 11 | Miglioramento dell'accessibilità dell'edificio ai sensi delle norme UNI EN 13200-7: 2014, D.M. 236 14.06.1989 (4.3- segnaletica) - all. 1.1.13, UNI CEN/TR 15913: 2009-10, Schede tecniche E-R (24) -all.1.1.13, CIP/CONI criteri di progettazione per l'accessibilità agli impianti sportivi – 2005. Verranno valutate le proposte che, a parità di requisiti prestazionali energetici, nel rispetto dei principi DNSH specifici per la misura Sport e inclusione sociale e con riferimento ai requisiti minimi ambientali - DM 23/06/2022 consentano di conseguire una migliore accessibilità all'edificio da parte di persone con disabilità diverse. | 10 | |
| 4 | Misure atte a favorire le pari opportunità | 2 | Assenza di verbali di discriminazione di genere. Sarà valutata l'assenza nei tre anni antecedenti la data di presentazione dell'offerta di verbali di conciliazione extragiudiziale per discriminazione di genere (artt.37-41 D Lgs. 198/2006) con Ufficio Consigliera di parità. | | 2 |
| | Totale | 70 | | | |

Il concorrente è escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla soglia minima di sbarramento **pari a 30 punti**.

17.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi a livello di sub-criterio, cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" delle tabelle sopra riportate, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

I coefficienti utilizzati dai commissari sono i seguenti:

| Giudizio | Coefficienti | |
|--------------------------|---------------------|---|
| non valutabile | 0 | contenuti assenti |
| del tutto inadeguata | 0,10 | i contenuti oggetto di valutazione vengono semplicemente richiamati |
| inconsistente | 0,20 | indicato qualche contenuto, ma non articolato e/o qualitativamente inconsistente |
| gravemente insufficiente | 0,30 | contenuti limitati, scarsamente articolati e/o quantitativamente inconsistenti |
| insufficiente | 0,40 | contenuti limitati, articolati in modo frammentario e/o quantitativamente poco consistenti |
| scarsa | 0,50 | contenuti modesti, con articolazione non ancora sufficiente e/o quantitativamente poco consistenti |
| sufficiente | 0,60 | contenuti pertinenti, anche se essenziali, descritti in modo abbastanza chiaro e ordinato ma quantitativamente poco consistenti |
| discreta | 0,70 | contenuti pertinenti, descritti in modo chiaro e abbastanza articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti |
| buona | 0,80 | contenuti esaurienti, descritti in modo chiaro e articolato e/o quantitativamente abbastanza consistenti |
| molto buona | 0,90 | contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro e completo e/o quantitativamente consistenti |
| ottima | 1 | contenuti esaurienti e approfonditi, descritti in modo chiaro, completo e dettagliato e/o quantitativamente molto consistenti |

Una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente ad ogni concorrente per ogni sub-criterio, verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti; successivamente verrà attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e infine verranno di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti.

I coefficienti (medie definitive) come sopra calcolati verranno moltiplicati per i punteggi massimi previsti e la somma dei punteggi ottenuti determinerà il punteggio totale assegnato ai vari elementi dell'offerta tecnica.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna “T” della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell’offerta, dell’elemento richiesto.

17.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA

Quanto all’offerta economica, relativamente alle **tempistiche migliorative offerte** relative alla progettazione definitiva, esecutiva e esecuzione lavori, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno calcolato tramite la seguente formula lineare:

miglior numero di giorni offerti (minor numero di giorni)

----- **x max pt. attribuibili**
giorni offerti per l’esecuzione

Il coefficiente sarà moltiplicato per il massimo dei punteggi attribuibili relativo ad ogni singolo elemento economico.

Si rammenta che l’offerta non potrà essere pari o inferiore ai giorni indicati a punto 16 del presente disciplinare.

Relativamente ai **ribassi percentuali offerti** da applicarsi rispettivamente alla quota della progettazione definitiva, esecutiva e esecuzione lavori, è attribuito all’elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la **Formula “bilineare”**

$$\begin{cases} C_i = X \cdot \left(\frac{A_i}{A_{soglia}} \right) A_i \leq A_{soglia} \\ C_i = X + (1 - X) \cdot \left[\frac{(A_i - A_{soglia})}{(A_{max} - A_{soglia})} \right] A_i > A_{soglia} \end{cases}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media percentuale dei valori del ribasso percentuale offerto dai concorrenti

$X = 0,90$

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

17.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l’attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all’attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: metodo aggregativo-compensatore di cui alle Linee guida dell’ANAC n. 2/2016, paragrafo VI, n.1.

Il punteggio per il concorrente *i-esimo* è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente *i-esimo*

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente *i-esimo*

P_x = punteggio criterio X

X = 1, 2, ..., n

18. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La commissione giudicatrice sarà nominata anche secondo le norme interne previste dalla direttiva per regolare la formazione delle commissioni giudicatrici per l'affidamento di appalti pubblici e concessioni di lavori, servizi, forniture approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 446 del 23/12/2019.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 77, commi 4, 5 e 6, del Codice oltre che le cause di incompatibilità previste dalla normativa specifica discendente dai finanziamenti PNRR. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e di regola, lavora a distanza con procedure telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni.

Il RUP si avvale dell'ausilio della commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

19. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno 27/02/2023, alle ore 14:30.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno 1 giorno prima della data fissata.

La Piattaforma consente la pubblicità delle sedute di gara preordinate all'apertura:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche;

e la riservatezza delle sedute che non sono pubbliche.

La pubblicità delle sedute è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni della seduta secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, accessibili dal sito https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe/guide_operatori_economici.

20. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP alla presenza di due testimoni, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 13;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

21. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

La data e l'ora della seduta pubblica in cui si procede all'apertura delle offerte tecniche sono comunicate tramite la Piattaforma ai concorrenti ammessi ai sensi dell'articolo 19.

La commissione giudicatrice procede all'apertura, esame e valutazione delle offerte presentate dai predetti concorrenti e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Gli esiti della valutazione sono registrati dalla Piattaforma.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 19:


- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La commissione giudicatrice procede all'apertura delle offerte economiche e, quindi, alla valutazione delle stesse secondo i criteri e le modalità descritte al punto 17 e successivamente all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, è collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 3 giorni. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È



collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante al sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste all'articolo 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui al punto 19 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria e comunica la proposta di aggiudicazione al RUP.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'articolo 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta dando comunicazione al RUP, che procede alla verifica dell'anomalia.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'articolo 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anomale, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La commissione invia al RUP la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la proposta di aggiudicazione è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, non si procede all'aggiudicazione.

Non si procede all'aggiudicazione dell'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa qualora viene accertato che tale offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del Codice in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la facoltà di procedere alla revoca della procedura di gara *de qua* in caso di fatti e/o eventi non imputabili alla stessa.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, a pena di esclusione, che il costo del personale non sia inferiore ai minimi salariali retributivi indicati nelle tabelle redatte annualmente dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

L'aggiudicazione diventa efficace all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'appalto viene aggiudicato, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto viene aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di scorrimento della graduatoria anche negli altri casi di revoca dell'aggiudicazione.

La stipula del contratto avviene entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria è svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, è svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto è stipulato trascorsi 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 103 del Codice.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 105, comma 3, lettera c bis) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma di atto pubblico amministrativo a cura dell'ufficiale rogante. Le spese obbligatorie relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e devono essere rimborsate entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione con bonifico bancario a seguito di dettagliate istruzioni fornite dall'Amministrazione.

L'importo massimo presunto delle spese obbligatorie di pubblicazione è pari a € 5.000,00 comprensivo di iva e bolli. Sono comunicati tempestivamente all'aggiudicatario eventuali scostamenti dall'importo indicato.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

24. CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

25. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è consentito nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi secondo le modalità indicate agli artt. 22 e ss. della L. n. 241/90 e mediante la sezione apposita del Sistema Sater descritta dal manuale "Richiesta di accesso agli atti".

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Parma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) il Comune di Parma tratta i dati dei partecipanti per le finalità previste dalla procedura in oggetto per mezzo di personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR.

I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria della procedura, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D. Lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento.

In qualunque momento i partecipanti potranno esercitare i diritti degli interessati di cui artt. 15 e seguenti del GDPR scrivendo a urp@comune.parma.it.

L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR del Comune di Parma è disponibile nella sezione privacy del sito dell'Ente (<https://www.comune.parma.it/Privacy-3.aspx>) oppure può essere richiesta scrivendo a urp@Comune.Parma.it oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: ufficio protocollo di via Largo Torello de' Strada 11/A, numero di telefono 052140521. Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a dpo@comune.parma.it.

**Il Dirigente del Settore Opere Pubbliche
Ing. Michele Gadaleta**